

**N. 15 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE “INFORMAZIONE  
AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE”**

**MISURA DI PREVENZIONE:**

La misura di prevenzione ulteriore introdotta nell’ordinamento del Comune di Bacoli consiste nell’obbligo di informare, con nota formale, entro tre giorni dalla data di adozione, il responsabile della prevenzione della corruzione nell’ente locale, dell’adozione di un provvedimento che esprime la volontà dell’ente nei processi e nei procedimenti individuati con il livello di rischio medio alto, alto o altissimo così come derivante dall’applicazione della tabella allegata al Piano Nazionale Anticorruzione.

L’obbligo corre in capo a tutti i responsabili delle strutture di macro organizzazione.

**AREE DI RISCHIO PER LE QUALI LA MISURA TROVA APPLICAZIONE:**

Tutte quelle riconducibili a processi o a procedimenti esposti a rischi potenziali di corruzione valutati come medio alti, alti o altissimi così come derivante dall’applicazione della tabella allegata al Piano Nazionale Anticorruzione.

**OBIETTIVI CHE CON L’APPLICAZIONE DELLA MISURA L’AMMINISTRAZIONE SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE:**

L’informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione nell’ente locale chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Piano.

L’inserimento di questa ulteriore misura di prevenzione, soddisfa la previsione dell’articolo 1, comma 9 della legge 190/2012 che impone al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di prevedere obblighi di informazione, relativi a processi o a procedimenti esposti a rischi potenziali di corruzione valutati come medio alti, alti o altissimi, nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione nell’ente locale chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Piano. Questa previsione esclude l’ipotesi di responsabilità dirigenziale, disciplinare, amministrativa e contabile prevista dall’articolo 1, comma 12, della legge n. 190 del 2012 in capo al responsabile della prevenzione della corruzione nel caso in cui all’interno dell’amministrazione vi sia una condanna per un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato.

**TEMPISTICA DI ATTUAZIONE E DEL MONITORAGGIO: 2023/2025**

**RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE E DEL MONITORAGGIO:**

- Tutti i responsabili delle strutture di macroorganizzazione per l’invio successivo, con nota formale, entro tre giorni dalla data di adozione, al responsabile della prevenzione della corruzione nell’ente locale, dell’informazione circa l’adozione di un provvedimento che esprime la volontà dell’ente nei processi e nei procedimenti individuati con il livello di rischio medio alto, alto o altissimo così come derivante dall’applicazione della tabella allegata al Piano Nazionale Anticorruzione.
- Il referente per l’anticorruzione dell’area del personale, dott.ssa Valentina Di Lorenzo, insieme al Segretario Generale, per la predisposizione della norma regolamentare.

**INDICATORI DELL’ATTUAZIONE E DEL MONITORAGGIO:**

Predisposizione di una norma regolamentare che disciplini il procedimento per informare, con nota formale, entro tre giorni dalla data di adozione, il responsabile della prevenzione della corruzione nell’ente locale, dell’adozione di un provvedimento che esprime la volontà dell’ente nei processi e nei procedimenti individuati con il livello di rischio medio alto, alto o altissimo così come derivante dall’applicazione della tabella allegata al Piano Nazionale Anticorruzione.

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLA ATTUAZIONE E DEL MONITORAGGIO:**

- Previsione di un obiettivo comune per tutti i responsabili finalizzato all’erogazione dell’indennità di risultato.
- Assegnazione al Responsabile dell’attuazione di un obiettivo specifico da raggiungere ai fini della valutazione dell’indennità di risultato;
- Attività di valutazione del nucleo incidente sull’indennità di risultato spettante al responsabile.
- Attivazione del procedimento disciplinare per grave violazione dei doveri di ufficio a carico del responsabile della struttura di macro organizzazione e della risorsa umana con finzioni di responsabilità in caso di responsabilità nella mancata informazione al responsabile della prevenzione della corruzione nell’ente locale.